



## Programma comune della lista “Verdi e sinistra alternativa” Elezioni federali 2019

### LAVORO

**Parità uomo-donna.** Introduzione di misure legislative che sanciscano la parità salariale assoluta, anche nel settore privato. Dei controlli devono essere effettuati in tutte le aziende del paese per assicurare che la parità salariale uomo-donna sia rispettata. A parità di compiti e responsabilità deve corrispondere una parità di salario!

**No all'accordo quadro con l'UE.** Opposizione alla sottoscrizione di un accordo quadro con l'UE che preveda l'allentamento delle misure di accompagnamento. Queste ultime vanno rinforzate, a tutela del mercato del lavoro svizzero.

**No al dumping salariale, sì al salario minimo.** Generalizzazione dei contratti collettivi di lavoro (CCL) su scala nazionale per tutte le categorie salariali come misura anti-dumping e introduzione di un salario minimo legale di 4'000 franchi netti per 13 mensilità.

**Riduzione dell'orario di lavoro.** Il modello delle 45 ore settimanali non è più al passo con i tempi. Per assicurare che tutte e tutti possano avere accesso ad un impiego e per favorire la piena occupazione, bisogna ridurre l'orario di lavoro.

**Contro un'economia basata sul precariato.** Una maggiore flessibilità sul posto di lavoro dev'essere sinonimo di un rafforzamento dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, non di precariato. Aboliamo quindi le agenzie interinali!

**Conciliabilità lavoro-famiglia.** Introduzione di un congedo parentale retribuito basato sul modello scandinavo e di altre facilitazioni che permettano una maggiore conciliabilità tra lavoro e vita familiare (diritto al telelavoro, incentivi fiscali alle imprese che favoriscono il lavoro parziale per chi lo desidera e che offrono un servizio di asilo nido,...).

**Aiutiamo gli apprendisti e i giovani lavoratori.** I giovani in formazione sono sempre più usati come manodopera a basso costo. Per fermare questa tendenza, introduciamo un salario minimo mensile per gli apprendisti di almeno 1'000.- per il primo anno e regolamentiamo in modo rigoroso gli stage per i giovani lavoratori (durata massima e salari minimi).

**Impedire i fallimenti pilotati e a catena.** La legislazione sui fallimenti va inasprita per impedire i fallimenti criminosi “a scopo di lucro”!

## **SALUTE**

**Cassa malati pubblica.** Passaggio ad una cassa malati pubblica finanziata in maniera solidale tramite le imposte, con premi proporzionali al reddito e alla sostanza.

**Spese dentarie.** Copertura delle spese dentarie nella cassa malati pubblica. La salute non è un lusso, ma un diritto!

**Rafforzamento della sanità pubblica.** Maggiore sostegno alla sanità pubblica tramite la riduzione dei sussidi alle cliniche private in un contesto di pianificazione statale dell'offerta sanitaria pubblica e privata.

**Per una sanità a misura d'uomo.** La salute non dev'essere un business! La pianificazione ospedaliera deve essere quindi orientata a beneficio di tutta la popolazione e deve essere valida non solo per le strutture pubbliche ma anche per quelle private.

**Lotta allo strapotere delle ditte farmaceutiche e delle casse malati.** Le ditte farmaceutiche e le casse malati non devono poter lucrare sulla nostra salute. Democratizziamo l'accesso ai farmaci con strumenti come le licenze obbligatorie per i farmaci e limitiamo l'influenza della lobby farmaceutica e delle casse malati sulla politica elvetica!

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

**Via i camion dalle strade.** Il tratto Sud di Alptransit va completato al più presto per permettere l'introduzione dell'obbligo di trasporto merci su rotaia da frontiera a frontiera per il traffico merci internazionale.

**La capacità della rete stradale e autostradale svizzera non va aumentata.** Opposizione alle sei corsie autostradali generalizzate.

**Potenziamento ulteriore della rete di mezzi pubblici.** Ridurre il sovraffollamento e le tariffe, aumentare la puntualità, la rapidità e le corsie preferenziali per il trasporto pubblico su gomma.

**Qualità dell'aria.** Introduzione di misure obbligatorie per migliorare la qualità dell'aria in caso di superamento dei limiti previsti dalle ordinanze federali.

**Per un'agricoltura sostenibile.** Divieto di utilizzo di pesticidi e erbicidi nocivi per la natura e per l'uomo, estensione di incentivi per le aziende agricole che praticano un'agricoltura biologica e introduzione di un rimborso per coprire le spese della certificazione bio.

**Impedire la perdita di biodiversità.** L'ecatombe di specie animali e vegetali va arrestata. Senza una protezione rigorosa degli habitat più a rischio la protezione della biodiversità non è possibile.

**Salvaguardare il nostro territorio.** Impedire l'ampliamento delle zone edificabili e sostegno a modalità abitative più rispettose dell'ambiente.

## ENERGIA E CLIMA

**Lotta al cambiamento climatico.** Adozione di misure urgenti per limitare il cambiamento climatico e assicurare la transizione verso una società che non utilizzi più fonti energetiche fossili da qui al 2050.

**Uscita dal nucleare.** Rapida chiusura di tutte le centrali nucleari e divieto di partecipazione finanziaria a strutture analoghe all'estero da parte di fondi previdenziali svizzeri e istituzioni pubbliche.

**Passaggio alle fonti di energia rinnovabili.** Pianificare una sostituzione progressiva delle energie fossili con le rinnovabili in modo da arrivare a zero fossili nel 2050, con introduzione di penali per i settori che non raggiungono l'obiettivo fissato. L'intera piazza finanziaria elvetica e la Banca Nazionale devono uscire da investimenti legati alle energie fossili. Incentivi fiscali per le aziende che praticano un'attività con standard ecologici e sociali molto elevati, in particolare per micro e piccole imprese. Obbligo di munire tutti gli edifici pubblici di tetti fotovoltaici e di rifornirli esclusivamente con energie rinnovabili entro il 2030.

**Efficienza energetica.** Intensificare il risanamento energetico degli edifici esistenti con un calendario obbligatorio preciso. Edifici non risanati nel 2050 dovranno perdere l'abitabilità.

**Riduzione dell'impatto ambientale del trasporto su gomma.** Divieto di vendita di veicoli a benzina e diesel a partire dal 2025, accompagnato da incentivi per sostituire i veicoli convenzionali con quelli elettrici (compresa una rete capillare di stazioni di ricarica). Obbligo di far passare il trasporto pubblico su gomma all'elettrico.

## ECONOMIA E FISCALITÀ

**Sgravi fiscali solo per chi è virtuoso.** Basta sgravi fiscali a pioggia che svuotano le casse pubbliche senza apportare benefici per la comunità. Le aziende che esternalizzano i costi sulla collettività (bassi salari, generazione di traffico, voracità di territorio, inefficienza energetica, uso di energie non rinnovabili) non devono poter beneficiare di sgravi fiscali.

**Lotta alla concorrenza fiscale internazionale e intercantonale.** Introduzione di un'imposizione fiscale per le multinazionali che favorisca un'equa ripartizione della ricchezza e armonizzazione della fiscalità dei cantoni per mettere fine al dumping fiscale.

**Rafforzamento dell'economia verde (*green economy*).** Le tecnologie verdi e pulite e l'economia circolare sono i pilastri dell'economia di domani. Bisogna investire in questi settori chiave che porteranno nuove opportunità di lavoro.

**Controllo della collettività sull'emissione di denaro.** L'emissione di denaro dev'essere controllata unicamente dallo Stato a nome delle cittadine e dei cittadini, e in quanto tale dev'essere una prerogativa esclusiva della Banca Nazionale.

**Imposizione fiscale dei mercati finanziari.** Le transazioni dei mercati finanziari vanno tassate in modo più equo, a beneficio della collettività.

## **SOCIALITÀ E SERVIZIO PUBBLICO**

**Rafforzamento dell'AVS.** Rafforzamento del primo pilastro rispetto al secondo pilastro, senza innalzare l'età di pensionamento, senza un aumento dell'IVA e dei prelievi sui salari, ma con un prelievo sulle grandi fortune e sulle transazioni finanziarie.

**Per un servizio pubblico forte e di qualità.** Ripristino delle ex-regie federali (posta, telecomunicazioni, FFS) e sottrazione dalla logica di mercato di servizi con mandato pubblico universale (acqua, energia, mezzi di trasporto pubblici). Le aziende erogatrici devono garantire servizi di qualità anche alle zone periferiche e non limitarsi al conseguimento di utili. Inoltre devono offrire condizioni di lavoro dignitose.

**Diritto allo studio.** L'accesso a una formazione superiore va garantito a tutte e tutti, in modo equo a livello nazionale, tramite l'istituzione di un sistema di borse di studio federale.

**Diritti LGBT.** I diritti della comunità LGBT vanno garantiti e rispettati. Va inoltre riconosciuta la parità di diritti per le coppie eterosessuali e omosessuali.

## **POLITICA ESTERA E DI DIFESA**

**No a questa Unione Europea.** Sostegno ad un'Europa dei popoli, sociale ed ecologica, e opposizione ad ogni forma d'integrazione a questa Unione Europea neoliberale. Nei rapporti con l'UE e in particolare nel contesto dell'accordo quadro deve essere prevista un'adeguata protezione dei salari e dell'ambiente in cambio di una riduzione della dannosa concorrenza fiscale.

**Per una Svizzera neutrale, solidale e attiva per la pace.** Approfittando del suo status di paese neutrale, la Svizzera deve contribuire alla risoluzione pacifica dei conflitti internazionali e deve sostenere la causa del disarmo nucleare. Interruzione di ogni forma di cooperazione militare con la NATO e l'UE, in difesa della neutralità svizzera.

**Politica migratoria e stabilità internazionale.** Opposizione a ogni forma di sfruttamento imperialista, principale causa d'instabilità in quelle regioni del mondo da cui partono i flussi migratori. Sostegno all'iniziativa "Multinazionali responsabili" e difesa del diritto all'asilo delle persone in fuga da guerre e persecuzioni politiche.

**Sì al servizio civile, no ad un esercito sovradimensionato.** Difesa e rafforzamento del servizio civile, per un servizio a beneficio di tutta la popolazione. Riduzione delle spese militari e opposizione all'acquisto di nuovi aerei da combattimento.

**Per un'abolizione dell'esportazione di armi.** L'esportazione di armi verso zone fragili o in conflitto va abolita.